



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PGPC01000X: LICEO "A. MARIOTTI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti in generale portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali. La metodologia di insegnamento e i criteri di valutazione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Si nota come talvolta gli studenti non affrontino le prove standardizzate con la necessaria consapevolezza.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Buona parte degli studenti raggiunge una buona autonomia nell'organizzazione dello studio. Numerosi studenti mostrano uno spiccato interesse e una sensibilità per i temi di cittadinanza e di sostenibilità.

Punti di debolezza

Non sempre le attività didattiche perseguono con chiarezza gli obiettivi relativi alla cittadinanza digitale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



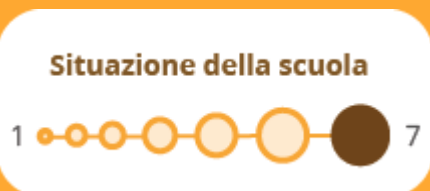
Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave europee raggiunto dagli studenti è elevato, in particolare per quanto riguarda la comunicazione, le competenze sociali e civiche, la consapevolezza ed espressione culturale. E' presente un preciso e determinato orientamento al potenziamento di competenze di cittadinanza e sostenibilità. L'educazione civica, come disciplina trasversale, contribuisce ampiamente a questo obiettivo.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La formazione e le competenze degli studenti in uscita sono adeguati alla prosecuzione degli studi in ambito universitario e AFAM.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Il lavoro dei Dipartimenti non è sempre teso alla condivisione di prove e criteri valutativi. I Dipartimenti stanno lavorando al fine di individuare metodologie didattiche e strumenti condivisibili di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da diverse classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, anche se non sempre con esiti di crescita nell'acquisizione di strategie adeguate. Si utilizzano metodologie diversificate. Le regole di comportamento sono definite. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono nel complesso positive.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza e diffonde iniziative formative. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono non è sempre omogenea e condivisa.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Rendere più omogenee le competenze in ambito scientifico-matematico.

TRAGUARDO

Individuare e applicare le metodologie e le pratiche didattiche adeguate alle priorità.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Lavorare sulla relazione docente-discente.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Consolidare la capacità di lettura, comprensione e interpretazione di "testi" e della realtà in cui sono inseriti.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Insegnare un uso consapevole e critico delle nuove tecnologie.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre almeno del 10% il divario dei risultati delle prove standardizzate all'interno delle classi.

TRAGUARDO

Risultati delle prove standardizzate quanto più omogenei possibile.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Lavorare sulla relazione docente-discente.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare la capacità di lettura, comprensione e interpretazione di "testi" e della realtà in cui sono inseriti.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Insegnare un uso consapevole e critico delle nuove tecnologie.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare le competenze chiave europee anche attraverso il curricolo di Educazione Civica
5. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti reali e virtuali adeguati a favorire processi di apprendimento inclusivi ed efficaci.
6. **Inclusione e differenziazione**
Contrastare la dispersione scolastica e valorizzare le differenze come valore aggiunto.
7. **Continuità e orientamento**
Favorire il monitoraggio degli esiti successivi al diploma e incoraggiare atteggiamenti di esplorazione di offerte formative adeguate alla piena realizzazione dei percorsi scelti.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire l'orientamento in modo tale che diventi permanente, soddisfare i bisogni e le esigenze formative in entrata e in uscita, monitorando le offerte del territorio anche per ciò che riguarda il mondo del lavoro.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Monitorare il contributo dei singoli in una visione aperta dove ci sia spazio anche per gli stimoli provenienti da agenzie formative qualificate.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Il monitoraggio del territorio, le realtà in atto e riconosciute come qualificate vanno valorizzate al fine di individuare i bisogni formativi dei soggetti coinvolti, favorendo un rapporto costante e costruttivo con le famiglie che devono sentirsi soggetti agenti.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Inserire nelle programmazioni dipartimentali competenze di cittadinanza da perseguire attraverso le attività curriculari ed extra-curricolari.

TRAGUARDO

Utilizzare il percorso di educazione civica e la sua conseguente valutazione per raggiungere e verificare le competenze di cittadinanza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Insegnare un uso consapevole e critico delle nuove tecnologie.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Consolidare le competenze chiave europee anche attraverso il curricolo di Educazione Civica





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Consentire il successo formativo all'interno di tutte le offerte successive al diploma di maturità, in modo particolare ampliare il panorama delle scelte anche nella direzione delle discipline dell'area STEM.

TRAGUARDO

Uniformare gli esiti positivi in tutte le discipline.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Lavorare sulla relazione docente-discente.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare la capacità di lettura, comprensione e interpretazione di "testi" e della realtà in cui sono inseriti.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Insegnare un uso consapevole e critico delle nuove tecnologie.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare le competenze chiave europee anche attraverso il curricolo di Educazione Civica
5. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti reali e virtuali adeguati a favorire processi di apprendimento inclusivi ed efficaci.
6. **Inclusione e differenziazione**
Contrastare la dispersione scolastica e valorizzare le differenze come valore aggiunto.
7. **Continuità e orientamento**
Favorire il monitoraggio degli esiti successivi al diploma e incoraggiare atteggiamenti di esplorazione di offerte formative adeguate alla piena realizzazione dei percorsi scelti.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire l'orientamento in modo tale che diventi permanente, soddisfare i bisogni e le esigenze formative in entrata e in uscita, monitorando le offerte del territorio anche per ciò che riguarda il mondo del lavoro.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Monitorare il contributo dei singoli in una visione aperta dove ci sia spazio anche per gli stimoli provenienti da agenzie formative qualificate.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Il monitoraggio del territorio, le realtà in atto e riconosciute come qualificate vanno valorizzate al fine di individuare i bisogni formativi dei soggetti coinvolti, favorendo un rapporto costante e costruttivo con le famiglie che devono sentirsi soggetti agenti.

